

Medici, odontoiatri, veterinari, architetti: in G.U. i decreti sull'ammissione ai corsi

Cento minuti per 60 quesiti

Chiusura delle graduatorie di ammissione l'1 ottobre

DI BENEDETTA PACELLI

BREVI

Cento minuti per rispondere a 60 quesiti, con un occhio di riguardo ai temi disciplinari. Tempo limite per la chiusura della graduatoria di ammissione ai corsi all'1 ottobre 2014. Sono stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale n. 76 del 1° aprile 2014 i quattro decreti del ministero dell'Istruzione e università sulle prove per l'ammissione ai corsi di laurea ad accesso programmato a livello nazionale. Si tratta di quattro provvedimenti che stabiliscono i contenuti e le modalità di svolgimento delle prove di ammissione ai corsi di laurea a Medicina e Chirurgia, Odontoiatria, Medicina Veterinaria, e a quelli finalizzati alla formazione di Architetto e Professioni sanitarie che da quest'anno si svolgeranno nel mese di aprile, fatta eccezione per i corsi delle Professioni sanitarie. Si tratta di 9983 posti per gli aspiranti a medicina e chirurgia e 949 posti per Odontoiatria e Protesi dentaria con le prove previste per l'8 aprile 2014, 774 posti per medicina veterinaria le cui prove si terranno il 9 aprile 2014, 7621 posti per i corsi di laurea direttamente finalizzati alla professione di Architetto, con le prove calendarizzate al 10 aprile 2014. Anche per i test relativi all'anno accademico 2014/2015 restano 60 i quesiti a cui i candidati dovranno rispondere in 100 minuti, mentre la ripartizione del numero di domande per ciascun argomento è stata modificata in favore del numero dei quesiti delle materie disciplinari. Nel test di Medicina e Chirurgia e Odontoiatria, infatti, rispetto allo scorso anno i quesiti di cultura generale scenderanno da 5 a 4, quelli di ragionamento logico da 25 a 23, mentre passeranno da 14 a 15 le domande di Biologia, da 8 a 10 quelle di Chimica. Confermate le 8 domande di Matematica. Infine il cosiddetto bonus maturità è abolito, dunque non è previsto alcun punteggio per la valorizzazione del percorso scolastico. I risultati dei test saranno pubblicati il 22 aprile 2014 per Medicina e Chirurgia - Odontoiatria, il 23 aprile 2014 per Veterinaria e il 24 aprile 2014 per Architettura. La graduatoria di merito nazionale sarà pubblicata il 12 maggio 2014. Novità di quest'anno: viene introdotto un tempo limite per la chiusura della graduatoria di ammissione ai corsi (1° ottobre 2014).

©Riproduzione riservata

Ospedali psichiatrici giudiziari in piedi fino a marzo del prossimo anno. Il rinvio è disposto dal decreto legge 31 marzo 2014, n. 52 recante «Disposizioni urgenti in materia di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 76 di ieri. Il provvedimento era stato approvato lunedì scorso dal governo. La proposta legislativa prevede la proroga di un anno della chiusura degli Opg che sarebbe dovuta avvenire ieri, 1° aprile 2014.

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 76 di ieri è stato pubblicato il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 53 di «Attuazione della direttiva 2011/89/UE, che modifica le direttive 98/78/CE, 2002/87/CE, 2006/48/CE e 2009/138/CE, per quanto concerne la vigilanza supplementare sulle imprese finanziarie appartenenti a un conglomerato finanziario». Il provvedimento entrerà in vigore il 16 aprile prossimo.

Prevedendo un eventuale sgravio di gruppo nell'ambito di un consorzio, solo se la società di collegamento è stabilita nel Regno Unito, la normativa tributaria britannica viola la libertà di stabilimento. La circostanza che la società controllante ultima del gruppo e del consorzio, nonché varie società

intermedie siano stabilite in Stati terzi è influente ai fini dell'applicazione della libertà di stabilimento in tale contesto. Lo ha affermato la Corte di giustizia europea con sentenza nella causa C-80/12, Felixstowe Dock and Railway Company Ltd e a. / The Commissioners for Her Majesty's Revenue & Customs.

«Ad aprile andrà in Aula alla Camera il testo unificato per rafforzare il sistema nazionale delle agenzie ambientali». Lo afferma il presidente della commissione Ambiente alla Camera Ermete Realacci sull'iter del testo unificato (dalle proposte dello stesso Realacci, di Alessandro Bratti del Pd e di Massimiliano De Rosa del M5s) sulle agenzie ambientali e l'Istituto per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra). «Obiettivi del provvedimento, che propone un riordino delle agenzie per la protezione dell'ambiente, sono: rafforzare il sistema dei controlli ambientali in Italia, dare certezza ai cittadini e alle imprese, difendere l'ambiente e la salute, produrre un'economia più avanzata e pulita», spiega Realacci.

Alessandro Munari e Francesca Broussard dello studio legale Munari Cavani hanno assistito Maimeri spa, storica azienda italiana leader nella

produzione e distribuzione di colori, vernici e materiali per le belle arti fondata dall'artista Gianni Maimeri (1884 - 1951), nella costituzione di una joint venture con Fila, Fabbrica Italiana Lapis ed Affini spa, leader del settore prodotti per la creatività e per la scuola. Fila è stata assistita da Leonardo&Co, financial advisor, e dallo studio legale Salonia Associati, legal advisor.

UniCredit Credit Management Bank e Giuffrè Editore hanno siglato un accordo quadro per l'erogazione di servizi per la diffusione del processo telematico, delle innovazioni tecnologiche per la giustizia e per la formazione professionale. La collaborazione nasce con l'intento di mettere a fattor comune le rispettive esperienze maturate nel comparto giustizia al fine di promuovere il processo telematico, attraverso iniziative a supporto dei professionisti del settore.

Si è svolta ieri la cerimonia per la firma dell'accordo di valorizzazione della Torre Saracena a Bellaria Igea Marina (Rn), ai sensi dell'art. 5, comma 5 del decreto legislativo n. 85/2010 sul federalismo demaniale riguardante i beni di interesse storico-artistico. L'accordo prevede che, entro 120 giorni dalla sottoscrizione dell'atto, il bene venga trasferito a titolo gratuito dallo Stato al Comune.

Il pacchetto presentato dall'Europa

I visti turistici in dieci giorni

DI SIMONA D'ALESSIO

Visti turistici sulla corsia preferenziale (ottenuti in una decina di giorni e con la possibilità di richiederli online), per entrare in Europa. E, ancora, chance d'ingresso agevolate per chi intende assistere ad eventi speciali, come le manifestazioni sportive come le Olimpiadi e l'Expo di Milano, nel 2015. È quanto contiene un pacchetto di misure che è stato presentato ieri dai commissari Ue Cecilia Malmström e Antonio Tajani, con l'obiettivo di dare lo sprint all'economia del

le semplificazioni procedurali quando ci si rivolgerà ai consolati, meno obblighi per viaggiatori regolari con visti per entrate multiple validi per tre anni, nonché si prevede una nuova tipologia di documento valida per un anno per girare i paesi europei, senza però restare



Antonio Tajani

nella stessa nazione per più di 90 giorni in un periodo di 180. All'indomani del lancio del piano, la proposta passa agli stati membri e all'Europarlamento per essere esaminata, anche se il vaglio vero e proprio avverrà nella prossima legislatura, ossia dopo le elezioni di maggio. E il pacchetto non potrà essere adottato prima dell'inizio del 2015.

Nei centri estetici anche cavitazione e luce pulsata

L'esclusione delle apparecchiature per la cavitazione e la luce pulsata dalla lista degli apparecchi che è possibile utilizzare nei centri estetici per trattare cellulite ed effettuare la depilazione non è legittima. Con la conseguenza che l'elenco, approvato con decreto del ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Dicastero della salute, (12 maggio 2011 n. 110) in attuazione della disciplina per l'esercizio dell'attività di estetica, legge 1/1990, va integrato con quanto inizialmente era rimasto formalmente ed espressamente escluso. Lo ha stabilito il Consiglio di stato, sezione VI, con la decisione 1417 depositata il 24 marzo 2014, il quale ha così deciso sulla base del presupposto che è stato alla base della modifica regolamentare, ovvero il parere del Consiglio superiore di sanità del giugno 2010. Tale parere tecnico conteneva, a giudizio del Collegio, «significativi elementi di contraddittorietà» che hanno giustificato il ricorso della impresa la quale si era vista negare la possibilità di utilizzare le attrezzature che fino al giorno prima venivano abitualmente impiegate in azienda. In particolare, precisa la sentenza, va osservato che nel parere sanitario da un lato sono state espresse perplessità riguardo ad alcuni strumenti (quelli, appunto, poi oggetto delle contestate limitazioni d'uso) impiegati dall'estetista con la motivazione che si tratterebbe di apparecchi intrinsecamente pericolosi per la salute umana, dall'altro tuttavia non erano stati evidenziati studi clinici o scientifici ovvero una casistica capace di corroborare l'assunto della pericolosità degli strumenti stessi. Inoltre, ulteriore e concorrente elemento di contraddittorietà era rappresentato dal fatto che, nel suddetto parere, era stata sostenuta una inadeguata preparazione professionale dell'estetista e, a tal proposito, si auspicava un ragionevole incremento delle attività formative di tale categoria professionale. Ma, secondo il Consiglio di stato, è tutto da rivedere se la prospettata pericolosità degli strumenti in uso alle estetiste era da ravvisare, più che nei dispositivi in sé considerati, nella non adeguata professionalità degli esercenti l'attività professionale.

Marilisa Bombi



La sentenza sul sito
www.italiaoggi.it/
documenti